

Padova, 28 maggio 2024

COMUNICATO STAMPA 80/2024

CENTRO UNIVERSITARIO INAUGURAZIONE NUOVA SISTEMAZIONE DEL GIARDINO

Mercoledì 29 maggio, ore 18

Centro universitario

Padova, via Zabarella 82

Novità al **Centro universitario padovano** di via Zabarella 82 che **mercoledì 29 maggio, alle ore 18**, inaugura la nuova sistemazione del giardino, ripensato dalla **Società Amici del giardinaggio di Padova** in occasione del 60° anno di vita del sodalizio e in memoria della fondatrice Maria Montesi Sgaravatti, come ricorda una targa realizzata e collocata per l'occasione.

L'inaugurazione sarà accompagnata da un momento musicale a cura del musicista **Alessandro Fiorentin**.

Il giardino interno del Centro universitario è uno spazio non secondario di questa realtà cittadina e diocesana che si rivolge agli studenti universitari offrendo sia spazi (per lo studio e per incontri culturali), sia occasioni di incontro, dialogo, riflessione e per chi vuole preghiera. Il giardino di circa 420 metri quadri rappresenta infatti una vera oasi di verde al centro della città, vissuta come un ulteriore luogo di relax, studio e riflessione nelle belle giornate per gli studenti che lo frequentano.

La riorganizzazione degli spazi e piante del giardino è stata realizzata dall'architetto dei giardini, **Paolo Sgaravatti** in collaborazione con il direttore del centro, **don Giorgio Bezze**, nell'intento di mantenere la struttura originale dell'ultima sistemazione ottocentesca, pur rendendolo funzionale all'utilizzo da parte degli studenti anche come aula studio all'aperto.

Il giardino presenta alcune piante centenarie (olmo) e simboliche presenti nella Bibbia (ulivo, melograno, alloro, leccio, palma), che nel tempo hanno dato una fisionomia particolare al luogo, raccontandone contemporaneamente la storia. Accanto a queste piante storiche e antiche si trovano piante da fiore e piante aromatiche che spandono i loro profumi e aromi nelle varie stagioni dell'anno

oltre a ravvivare l'ambiente con i diversi colori: dalle rose antiche, profumate e rifiorenti, individuate per l'aiuola centrale dall'esperta di roseti Enza Torrenti, al tiglio che regala la sua ombra nelle calde giornate assolate, dal timo e lavanda dalle fragranze intense al colore vivace dei gerani e degli oleandri.